



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

PROVINCIA DI CATANIA

N. _____ di prot. _____

N. 74 eg. Del. _____

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:

<<Risorse per le politiche di sviluppo delle Risorse Umane e per la produttività - incremento delle risorse decentrate variabili dell'1,2% del monte salari del 1997, ai sensi dell'art. 15, c. 2 del CCNL 01/04/1999 come integrato dall'art. 4 del CCNL 5/1/2001 e dall'art. 31, c. 3 del CCNL 22/01/2004>>.

Dimostrazione della disponibilità dei fondi Bilancio _____

Competenze _____

Cod. _____ Cap. _____

Art. _____

Spese per _____

Somma stanziata € _____

Aggiunta per storni € _____

€ _____

Dedotta per storni € _____

€ _____

Impegni assunti € _____

Fondo disponibile € _____

L'anno Duemilaquindici addì _____ 15
 del mese di Dicembre
 alle ore 13,00 nella Casa comunale e nella consueta sala
 delle adunanze, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale,
 nominata con Decreto Sindacale n. 3 del 30/06/2015 sotto la Presidenza
 del Sindaco Sig. Antonino Bellia e con l'intervento dei Signori

1) Sig. Scalia Giovanna Marta

2) Sig. Fiorenza Sandra

3) Sig. Russo Giovanni

4) Sig. Caruso Orazio

Non sono intervenuti gli assessori (*):

1) _____

2) _____

Visto ed iscritto al n. _____
 del Cap. _____ Art. _____ nel partitario
 uscita di competenza di € _____

Addì _____ 2015

Il sottoscritto, Responsabile del servizio finanziario, a norma dello
 art. 13 L.R. 44/91 e art. 55 L.142/90

Assiste il Segretario del Comune Dott. Vincenzo Scarcella

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara
 aperta la seduta

ATTESTA

la copertura finanziaria della complessiva spesa di
 Euro _____

Il Responsabile _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario del Comune di San Giovanni La Punta certifica che
 copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo
 Pretorio online dal 18/12/2015 al _____
 Certifica inoltre che non risulta prodotta all'Ufficio comunale
 alcuna opposizione contro la stessa deliberazione.

San Giovanni La Punta li,
 Il Segretario Comunale

LA GIUNTA COMUNALE

Sentita la relazione del Sig. Antonino Bellia - Sindaco;

Vista l'unità proposta di delibera ad oggetto: <<Risorse per le politiche di sviluppo delle Risorse Umane e per la produttività - incremento delle risorse decentrate variabili dell'1,2% del monte salari del 1997, ai sensi dell'art. 15, c. 2 del CCNL 01/04/1999 come integrato dall'art. 4 del CCNL 5/1/2001 e dall'art. 31, c. 3 del CCNL 22/01/2004>>;

Preso atto che la stessa è corredata dei pareri di legge, nonché del parere favorevole per la consulenza giuridico amministrativa espresso dal Segretario Generale;

Visto lo Statuto Comunale approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria n°10 del 18/01/2005 entrato in vigore il 01/05/2005 e successive modifiche approvate con delibera di C.C. n. 48 del 04/7/2007 e n° 44 del 21/07/2011;

Ritenuta la medesima meritevole di approvazione;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Approvare l'unità proposta di delibera ad oggetto: <<Risorse per le politiche di sviluppo delle Risorse Umane e per la produttività - incremento delle risorse decentrate variabili dell'1,2% del monte salari del 1997, ai sensi dell'art. 15, c. 2 del CCNL 01/04/1999 come integrato dall'art. 4 del CCNL 5/1/2001 e dall'art. 31, c. 3 del CCNL 22/01/2004>>;

La Giunta Comunale, altresì, con ulteriore votazione all'unanimità

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18/08/2000 n° 267 e s.m.i., stante l'urgenza nel provvedere.



SETTORE AA. GG. e II

COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

sangiovanlapunta@pec.it - 95037 - Piazza Europa sn - tel. 0957417111 - Fax 0957410717 - C. F. 00453970873 - www.sangiovanlapunta.gov.it

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività - incremento delle risorse decentrate variabili dell'1,2% del monte salari del 1994, ai sensi dell'art. 15, c. 2 del CCNL 01/4/1999 come integrato dall'art. 4 del CCNL 5/1/2001 e dell'art. 31, c. 3 del CCNL 22/01/2004.

ELENCO ALLEGATI:

ii _____

L'UFFICIO PROPONENTE

Da inserire nell'ordine del giorno _____

IL SINDACO

UFFICIO SEGRETERIA

Esaminata ed approvata dalla Giunta Comunale nell'adunanza del

15/12/2015 con deliberazione n° 74 ora 13,00

Data _____ IL SEGRETARIO GENERALE

CONTROLLI ED IMPEGNO DI SPESA

Trasmessa per l'esecuzione ai seguenti uffici:

UFFICIO DI SEGRETERIA

Li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

Visto il contenuto dell'istruttoria della proposta del provvedimento deliberativo in oggetto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 dell'art. 1, comma I, lettera i, della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 del L.R. 30/2000, esprime il seguente parere:

FAVOREVOLE

Data 14/12/2015

IL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Parere in ordine alla regolarità contabile:

Visto il contenuto dell'istruttoria ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 dell'art. 1 della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000 esprime il seguente parere in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento ed alla copertura finanziaria del provvedimento:

FAVOREVOLE
~~NON COMPORTA IMPEGNO DI SPESA~~

Data 14/12/2015

IL RESPONSABILE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Parere per la consulenza giuridico amministrativa ed ai sensi dell'art. 63 comma 3 dello Statuto Comunale:

Visto il contenuto dell'istruttoria il Segretario Generale esprime il seguente parere:

Data 15/12/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

SOMMA DA IMPIEGARE CON LA PRESENTE PROPOSTA

€. _____

SITUAZIONE FINANZIARIA DEL CAP. _____ ART. _____

COMP./RESIDUI _____ DENOMINAZIONE _____

Somma stanziata €. _____

Variazioni in aumento €. _____

Variazione in diminuzione €. _____

Stanziamento aggiornato €. _____

Somme già impegnate €. _____

SOMMA DISPONIBILE €. _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Data _____



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

- 95037 San Giovanni La Punta - (CT) - Piazza Europa sn -
- tel. 0957417111 - Fax 0957410717 - C. F. 00453970873 -
- sito web: www.sangiovannilapunta.gov.it -- PEC: sangiovannilapunta@pec.it
(Settore Affari Generali ed Istituzionali)

LA GIUNTA COMUNALE

Risorse per le politiche di sviluppo delle Risorse Umane e per la produttività - incremento delle risorse decentrate variabili dell'1,2% del monte salari del 1997, ai sensi dell'art. 15, c. 2 del CCNL 01/4/1999 come integrato dall'art. 4 del CCNL 5/1/2001 e dall'art. 31, c. 3 del CCNL 22/01/2004.

Visto l'art. 15 del CCNL 1° aprile 1999 del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali "Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività" come integrato dall'art. 4 del CCNL 5 ottobre 2001;

Preso Atto che l'art. 15 comma 1 del suddetto CCNL e successive modifiche individua le risorse che annualmente possono essere destinate a sostenere le iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi;

Preso altresì atto che l'art. 15 comma 2 del CCNL in questione prevede che, in sede di contrattazione decentrata integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, a decorrere dal 1° aprile 1999, delle risorse di cui al citato comma 1, sino ad un massimo corrispondente all'1,2% su base annua del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza;

Visto l'art. 15, comma 4 del medesimo CCNL con il quale si dispone che gli importi previsti dal comma 2 possono essere resi disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità;

Rilevato che la previsione di rendere disponibili gli importi previsti dal comma 2 dell'art. 15 del CCNL è stata ulteriormente confermata dall'art. 31, comma 3 del CCNL 22 gennaio 2004, che riconduce le risorse di che trattasi in quelle aventi caratteristiche di eventualità e variabilità, da rideterminare annualmente;

Avuti presenti gli orientamenti applicativi espressi dall'ARAN sulla previsione dell'art. 15, comma 2, del CCNL dell'1° aprile 1999, con i quali si afferma che:

- l'incremento delle risorse decentrate variabili previsto dall'art. 15, comma 2, del CCNL dell'1° aprile 1999 ivi previsto nella misura massima dell'1,2% del monte salari relativo al 1997, non ha carattere obbligatorio ma è rimesso, anno per anno, al libero apprezzamento degli enti, che devono valutare, a tal fine, le proprie condizioni di bilancio e la propria capacità di spesa;
- le finalità ed i presupposti applicativi, che rappresentano il fondamento giustificativo di tale disciplina, sono specifici e diversi rispetto a quelli stabiliti per l'attuazione delle previsioni dell'art. 15, comma 5 del CCNL dell'1° aprile 1999;
- in base alla disciplina contrattuale, la condizione per l'applicazione dell'incremento di cui si tratta è rappresentata dall'accertamento preventivo da parte del servizio di controllo interno o del nucleo di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti derivanti sia da processi di razionalizzazione o riorganizzazione, sia dalla espressa previsione di apposito stanziamento in bilancio con destinazione a specifici obiettivi di produttività e di qualità ovviamente individuati e definiti in via preventiva (sotto tale ultimo aspetto la disciplina è simile a quella del successivo art. 15, comma 5, del medesimo CCNL dell'1° aprile 1999);
- si tratta di aspetti rimessi integralmente alle autonome valutazioni e decisioni degli enti;

Considerato che dalle suddette indicazioni risulta inoltre che:

a) lo stanziamento, nel limite massimo dell'1,2% del monte salari del 1997, deve avvenire sempre in via preventiva rispetto all'anno di riferimento della contrattazione integrativa, escludendo così ogni possibilità di applicazione retroattivo di tale previsione;

b) devono essere certificati, con precisa assunzione di responsabilità dal servizio di controllo interno o dal nucleo di valutazione, la sussistenza ed il rispetto dei presupposti e delle condizioni previsti dalla disciplina contrattuale, con particolare riferimento al raggiungimento degli obiettivi di produttività e di qualità che hanno rappresentato il fondamento giustificativo dello stanziamento;

c) tutte le risorse destinate a sostenere gli oneri (obbligatori e facoltativi) dei contratti collettivi, devono essere sempre autorizzate con le stesse forme previste per la approvazione dei bilanci e con distinta indicazione dei mezzi di copertura (cfr. D.Lgs. n. 165/2001 art. 48 comma 4, ultimo periodo: "Per le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato e per gli altri enti cui si applica il presente decreto, l'autorizzazione di spesa relativa al rinnovo dei contratti collettivi è disposta nelle stesse forme con cui vengono approvati i bilanci, con distinta indicazione dei mezzi di copertura"). La necessaria informazione al consiglio viene resa in sede di documenti programmatici, con specifico riferimento alla relazione previsionale e programmatica ed al documento unico di programmazione;

d) le possibilità di incremento delle risorse decentrate, ai sensi dell'art.15, comma 2 del CCNL dell'1 aprile 1999, non possono prescindere dall'osservanza del quadro legale di riferimento e cioè dalla necessaria verifica preventiva della possibile incidenza dei nuovi costi sul rispetto dei vincoli imposti dal legislatore in materia di Patto di stabilità e di contenimento della spesa per il personale. Infatti, la disciplina contrattuale in materia di risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa (come appunto l'art. 15, comma 2, del CCNL dell'1 aprile 1999) non autorizzano in alcun modo deroghe alle norme delle leggi finanziarie, di natura imperativa, relative al Patto di stabilità o al contenimento della spesa del personale. Tale posizione interpretativa trova riscontro nei pareri e nelle decisioni giurisdizionali della Corte dei conti;

e) a partire dall'anno 2015 non è necessario rispettare il generale vincolo in materia di risorse decentrate stabilito dall'art. 9, comma 2-bis, della legge n. 122/2010;

Rilevato che con la Giunta Comunale con apposita delibera formalizza l'atto di indirizzo alla delegazione trattante di parte pubblica, in materia di quantificazione e utilizzazione del salario accessorio del personale e per la stipula del contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2015, nel quale è stata prevista la possibilità di integrazione delle risorse economiche di cui al sopra citato comma 2 dell'art. 15 del CCNL 1 aprile 1999, per l'importo massimo di Euro 32.720,00, corrispondente all'1,2% su base annua del monte salari dell'anno 1997 (è esclusa la quota relativa alla dirigenza, non presente nell'ente), nell'intesa che tali risorse potranno essere rese disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte del nucleo di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dell'ente create in relazione a processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente stesso al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità, nonché in presenza delle condizioni descritte nei precedenti punti c), d) ed e) possono essere resi disponibili;

Considerato che:

- l'Ente ha attivato da tempo processi di razionalizzazione e di riorganizzazione che permettono oggi di avere sufficienti disponibilità di bilancio in quanto:

- è stata data attuazione ai principi di razionalizzazione già previsti dal D.Lgs. n. 29/1993 e s.m.i. e, in particolare, a quelli previsti dagli artt. 3, 4, 7, 9 e dal titolo II, capo II (principi che sono stati poi trasfusi, con ulteriori modificazioni, nel D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.);

- è stato provveduto alla ridefinizione delle strutture organizzative e della dotazione organica e ne viene assicurato il puntuale aggiornamento in base alle mutevoli esigenze organizzative e di funzionamento;

- il Sistema di Misurazione e Valutazione della performance è presente nell'Ente;

Assunto che:

- i premi individuali di miglioramento e/o di innovazione (in termini di efficienza / efficacia organizzativa ed erogativa dei servizi) sono finalizzati alla realizzazione di progetti che riscontrino un interesse particolare e rilevante ai fini del miglioramento degli standard attuali dei servizi erogati fino a raggiungere livelli di eccellenza, con specifico riferimento ai servizi diretti all'utenza;

- per poter essere ammessi finanziamento i "progetti di miglioramento e/o di innovazione" debbono rientrare nelle seguenti tipologie:

- a) produzione di un nuovo servizio, o attività particolarmente qualificanti, o di un servizio che richiede un diverso o più impegnativo grado di complessità e/o di innovazione organizzativa;

- b) rielaborazione di modalità organizzative e procedurali per il miglioramento del servizio preesistente (qualità, tempestività, efficienza, ...);

- c) recupero di situazioni deficitarie rilevanti determinate da fattori oggettivamente riscontrabili.

- d) gli obiettivi contenuti nel programma di governo dell'Amministrazione, le scelte programmatiche di bilancio, gli obiettivi individuati nella Relazione Previsionale e Programmatica e da articolare nel dettaglio nel PDO del Piano Esecutivo di Gestione, sono comunque orientati a presidiare l'efficienza ed il miglioramento dei servizi, con particolare riferimento all'utenza esterna;

- e) subordinatamente al raggiungimento degli obiettivi prefissati e solo al termine dell'accertamento dei risultati conseguiti, che saranno verificati e certificati dal Nucleo di valutazione nel rispetto delle modalità e dei criteri definiti nel contratto decentrato, sarà possibile svincolare le risorse aggiuntive previste dal presente atto ed assegnare alle singole unità operative i relativi compensi, totali o parziali;

- f) i risultati potranno essere conseguiti attraverso un ruolo attivo e determinante del personale interno interessato a tale progettualità, un maggior impegno delle persone ed una maggiore disponibilità a farsi carico di problemi, anche in situazione lavorative più disagiate;

Considerato inoltre che:

- la somma di Euro 32.720,00, corrispondente al limite massimo dell'1,2 % su base annua del monte salari dell'anno 1997, per l'integrazione delle risorse aventi caratteristiche di eventualità e variabilità del salario accessorio del personale, risulta finanziabile dal bilancio comunale;

- la spesa come sopra quantificata non impedisce il rispetto, da parte dell'ente, dei vincoli imposti dal legislatore in materia di Patto di stabilità e di contenimento della spesa per il personale, vincoli che sono rispettati nell'anno precedente;

Dato atto che nell'ente si sono determinati risparmi a seguito dei processi di modifica dell'assetto organizzativo nonché miglioramenti della qualità dei servizi già presenti ed attivazione di servizi aggiuntivi, come si evincono dalle dichiarazioni degli incaricati delle funzioni dirigenziali responsabili degli uffici e dei servizi e dalla verifica del Nucleo od Organismo indipendente di Valutazione;

Vista la delibera di C.C. n. 26 del 05/10/2015 ad oggetto: "Approvazione Bilancio di Previsione 2015. Bilancio di Previsione Pluriennale 2015/2017 e Relazione Previsionale e Programmatica";

Vista la delibera di G.C. n. 41 del 13/10/2015 d oggetto : " Approvazione Piano Esecutivo di Gestione - Anno 2015";

Visto il Testo coordinato delle leggi regionali relative all'Ordinamento degli EE.LL. pubblicato sul supplemento ordinario della GURS del 09/05/2008 n. 20;

Visto lo Statuto Comunale adottato con Delibera della Commissione Straordinaria n. 10 del 18/01/2005, e successivamente modificato con delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 04/07/2007 e n. 44 del 21/07/2011;

Visto il D.Lgs. 15/03/2001 n. 165 TUPI; il D. Lgs. 15/11/2009 n. 150; il D. Lgs. 01/08/2011 n. 141 e s.m.i.;

Visto i CCNNLL del comparto Regioni Autonomie Locali e le norme del Codice Civili applicabili;

Visto il T.u.e.l. approvato con Decreto legislativo n. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.;
Visto l'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali in Sicilia;

VISTI I PARERI:

Parere in ordine alla regolarità tecnica, Visto il contenuto dell'istruttoria si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta del provvedimento deliberativo in oggetto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.49 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art.1, comma 1, lettera i, della L.R. n.48/91 come integrato dall'art.12 della L.R.30/2000. F.to avv. Antonino Di Salvo.

Parere in ordine alla regolarità contabile, Visto il contenuto dell'istruttoria ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.267/2000 e dell'art.1 della L.R.n.48/91 come integrato dall'art.12 della L.R. 30/2000 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento e si attesta la copertura finanziaria del provvedimento. F.to IDC Francesco Privitera Benfatto.

Parere per la consulenza giuridico amministrativa ed ai sensi dell'art. 63 comma 3 dello Statuto Comunale. Visto il contenuto dell'istruttoria il Segretario Generale esprime parere favorevole. F.to dott. Vincenzo Scarcella,

DELIBERA

Per tutte le motivazioni in fatto e diritto ampiamente riportate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte:

I. Di autorizzare lo stanziamento, nel bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015, per l'incremento, ai sensi dell'art. 15, comma 2 del CCNL dell'1 aprile 1999 come integrato dall'art. 4 del CCNL 5 gennaio 2001 e dell'art. 31, comma 3 del CCNL 22 gennaio 2004, delle risorse decentrate variabili per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2015 sino ad un massimo del 1,2% del monte salari del 1997, che viene quantificato in Euro 32.720,00.

II. L'applicazione dell'incremento in questione di tale risorse, è stato verificati a seguito accertamento da parte del Nucleo di Valutazione, dell'effettiva disponibilità di bilancio creata da processi di razionalizzazione o riorganizzazione e/o dalla espressa previsione di apposito stanziamento in bilancio con destinazione a specifici obiettivi di produttività e di qualità individuati e definiti in via preventiva come da comunicazioni dei vari Incaricati delle funzioni dirigenziali responsabili degli uffici e dei servizi.

III. Di dare atto in conseguenza che lo specifico stanziamento di Euro 32.720,00 è allocato nel PEG del Settore Affari Generali ed Istituzionali esigibili bilancio 2016.

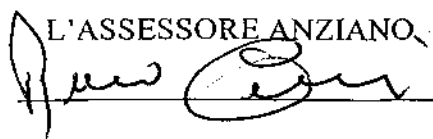
IV. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4' del D.Lgs. n. 267/2000 stante l'urgenza nel provvedere ad avviare le conseguenti trattative per il Contratto Decentrato con le OO. SS..

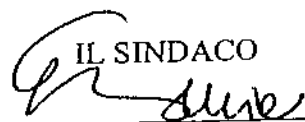
V. Di disporre la pubblicazione all'Albo Pretorio on line come previsto dall'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69 e per l'inserimento all'interno del sito internet nella sezione atti amministrativi come disposto dal comma 1 dell'art. 18 della Legge Regionale 16/12/2008 n. 22 come modificato dall'art. 6 della Legge Regionale 26/06/2015 n. 11 nonché nella Sezione Amministrazione Trasparente di cui al D. lgs. 14/03/2013 n. 33, sottosezione "Personale - Contrattazione integrativa decentrata".

PRESENTI	ASSENTI	ASTENUTI
1)	1)	1)
2)	2)	2)
3)	3)	3)
4)	4)	4)

EVENTUALI ANNOTAZIONI DELLA GIUNTA MUNICIPALE

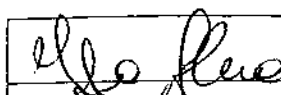
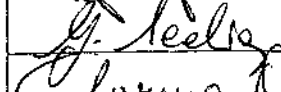
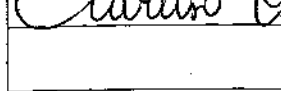
Il superiore provvedimento deliberativo prende il N° 74 della seduta
15/12/2015
ore 13,00 che previa lettura viene sottoscritto come segue :

L'ASSESSORE ANZIANO


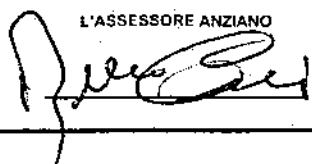
IL SINDACO


IL SEGRETARIO COMUNALE


I COMPONENTI DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Redatto, letto, approvato e sottoscritto.

L'ASSESSORE ANZIANO


IL SINDACO


IL SEGRETARIO COMUNALE


Atto non soggetto a controllo ai sensi della circolare 24/03/2003 che ha sospeso il sistema dei controlli in Sicilia.-
IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO .

San Giovanni La Punta, li

15 DIC. 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE